

proposta

DOMENICA 2^A DI AVVENTO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 19 - N° 878 - 4 DICEMBRE 2005

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

PREGHIERA DI DEDICAZIONE DEL NUOVO ALTARE

Ti lodiamo e ti benediciamo, Padre Santo,
perché il Cristo tuo Figlio
nel disegno mirabile del tuo amore
ha dato compimento
alle molteplici figure antiche
nell'unico mistero dell'altare.

Noè, patriarca della stirpe umana scampata dal diluvio,
eresse a te un altare
e ti offrì un sacrificio;
e tu lo gradisti, o Dio,
rinnovando con gli uomini la tua alleanza.

Abramo, nostro padre nella fede,
in piena obbedienza alla tua parola,
edificò un altare,
pronto a immolarvi, per piacere a te,
Isacco, suo diletto figlio.

Anche Mosè, mediatore della legge antica,
costruì un altare,
che asperso con il sangue dell'agnello,
fu annunzio profetico dell'altare della croce.

Infine il Cristo nel mistero della sua Pasqua
compì tutti i segni antichi;
salendo sull'albero della croce,
sacerdote e vittima,
si offrì a te, o Padre, in oblazione pura
per distruggere i peccati del mondo
e stabilire con te l'alleanza nuova ed eterna.

E ora ti preghiamo umilmente, Signore,
avvolgi della tua santità questo altare
eretto nella casa della tua Chiesa,
perché sia dedicato a te per sempre
come ara del sacrificio di Cristo
e mensa del suo convito,
che redime e nutre il suo popolo.

Questa pietra preziosa ed eletta
sia per noi il segno di Cristo dal cui fianco squarciato
scaturirono l'acqua e il sangue
fonte dei sacramenti della Chiesa.

Sia la mensa del convito festivo
a cui accorran lieti i commensali di Cristo
e sollevati dal peso degli affanni quotidiani
attingano rinnovato vigore per il loro cammino.

Sia luogo di intima unione con te, o Padre,
nella gioia e nella pace,
perché quanti si nutrono
del corpo e sangue del tuo Figlio,
animati dallo Spirito Santo,
crescano nel tuo amore.

Sia fonte di unità per la Chiesa
e rafforzamenti nei fratelli,
riuniti nella comune preghiera,
il vincolo di carità e di concordia.

Sia il centro della nostra lode
e del comune rendimento di grazie,
finché nella patria eterna
ti offriremo esultanti il sacrificio della lode perenne
con Cristo, pontefice sommo e altare vivente.

La preghiera qui a lato riportata è stata pronunciata dal Patriarca Marco nel momento centrale della consacrazione, o "dedicazione" del nuovo altare maggiore della nostra Chiesa.

Si è trattato di una liturgia solenne, austera, ricca di segni, partecipata con assoluta attenzione da una folla di giovani (meno numerosi erano gli adulti, ma questo forse dipende da come noi avevamo fatto la proposta).

Grazie al Patriarca Marco che è sempre all'altezza della situazione, sacerdote e Pontefice nel senso più stretto della parola, ed annunciatore appassionato di Gesù Cristo.

Chi non c'era ha perso qualcosa

CI HA SCRITTO

Ho letto su proposta ed altri organi di stampa l'intervento di don Roberto all'incontro diocesano "come nasce e come vive la comunità cristiana" e mi sembra sia emersa una testimonianza forte, vibrante, appassionata e amorevole della vita della nostra comunità parrocchiale. Credo che tale testimonianza dovrebbe essere ripresa da ciascuno con attenta lettura e riflessione; La testimonianza di don Roberto dettaglia in sintesi come nasce il fatto cristiano, da dove trae alimento e come cresce. Un fatto e non un'idea, cioè un incontro corrispondente ai desideri più veri del proprio io con una realtà presente. Un'esperienza che investe tutto l'umano non scartando di esso nulla. L'umano è infatti, la modalità con cui Dio si comunica, perciò il contenuto di quanto attraverso quel fattore ci giunge è più che umano, è divino. Tale certezza è stata da sempre vissuta nella Chiesa, in intima connessione alla consapevolezza di essere realtà viva, prolungamento di Gesù Cristo. Credo fermamente che muovendoci nella linea tracciata da don Roberto, che ribadisce il comunicarsi della verità attraverso la comunità, la tradizione il magistero e la grazia sacramentale affiori sempre di più in noi la consapevolezza di una responsabilità, cioè di un compito, che è il donare tutto di se per la gloria di nostro signore Gesù Cristo. Mi sembra che in quel incontro diocesano, don Roberto non si sia tirato indietro nel mostrare la sua ferita più grande: l'assenza di vocazioni, che è poi un dolore di tutti noi. Il Patriarca lo ha anche ripreso in questo con un suggerimento che mi sembra come un allargamento di un'esperienza già viva. Come un rilanciare più in alto, ponendo l'attenzione al Patriarcato, che io leggo come modalità di esperienza di una Chiesa consapevole di essere universale. Non universale in un senso geografico o di cifre ma di abbraccio completo ed esaustivo al

Tutto. Veramente singolare e particolarmente simpatico è l'accorgersi che questo non solo è già rintracciabile nell'esperienza di Chiesa che noi viviamo a Chirignago, ma chi richiama ha già messo le premesse perché si sviluppi:

penso all'incarico di don Roberto in AC alla venuta di Mons. Martinez, all'attenta cura con cui ha seguito il pellegrinaggio a Colonia dei nostri ragazzi, al chiamare proprio don Roberto a fare la testimonianza di apertura di questo primo incontro dopo l'importante assemblea diocesana. Il Patriarca è veramente una guida attenta che esorta quando ha già provveduto nell'aiuto. Per il resto il dolore resta, è come una ferita aperta, che ci rimanda sempre al porci nelle mani di Cristo, ad offrire tutto mendicando da Lui la grazia di vedere che il seme gettato si tramuti in frutto.

Renato Scandolin

PER I SAVERIANI DELL'INDONESIA

La Corale L. Perosi con il concerto di Domenica scorsa ha raccolto 499 Euro per i colpiti dallo Tsunami del gennaio 2005. La Cassa della parrocchia ne aggiunge altri 200 di piccole offerte raccolte qua e là e in questa settimana abbiamo inviato 700 Euro a P. Vincenzo Baravalle, portando a quasi 12.000 gli Euro mandati per chi ha subito una disgrazia così grande (cristiani e mussulmani, senza distinzione, anche se dall'altra parte alla carità si risponde spesso con il machete).

LE OMELIE DEL PARROCO

Poiché il parroco da maggio scrive ed invia tutte le settimane la propria omelia domenicale all'Azione Cattolica diocesana perché la diffonda via posta elettronica agli aderenti (ma chi la volesse ricevere nei giorni che precedono la Domenica può richiederla, gratis, a questo indirizzo: azionecattolica@patriarca.to.venezia.it) da questa settimana sarà disponibile in un certo numero di copie che saranno poste alla porta della chiesa, dove c'è il crocifisso.

Ciò è possibile e poco costoso perché una famiglia

COLLETTA ALIMENTARE: RACCOLTE OLTRE 8100 TONNELLATE, + 17 % RISPETTO AL 2004

*Successo record della Nona Giornata Nazionale della Colletta Alimentare
a cui hanno partecipato quasi 5 milioni di persone*

Milano, 28 Novembre 2005 – Durante la Nona Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, svoltasi sabato 26 novembre e organizzata dalla **Fondazione Banco Alimentare – ONLUS e dalla Federazione dell'Impresa Sociale di Compagnia delle Opere**, sono state raccolte oltre **8100 tonnellate** di generi alimentari a favore dei poveri, donate da quasi **5 milioni** di persone (italiani, ma anche stranieri) che hanno aderito all'iniziativa. Il dato, che costituisce un record per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, è pari al **17 % in più** di quello registrato lo scorso anno.

UN APPELLO

Leggendo il foglietto parrocchiale di Don Gianni (APPUNTI) mi capita spesso di invidiarne i risultati vistosi e fulminei.

Chiede e subito gli vien dato.

Ci provo anch'io.

Il problema sarebbe questo: ci sono sempre più numerose famiglie che partecipano volentieri alla S. Messa domenicale ma si trovano a disagio avendo bambini piccoli e rumorosi.

Si potrebbe risolvere la questione mettendo una telecamera che riprenda la S. Messa e un televisore di quelli piatti in cappella. Il tutto, naturalmente avrebbe un costo.

C'è qualcuno che, volendo magari onorare la memoria di un defunto, vorrebbe fare questo dono alla Comunità?

Boca sarada no ciapa mosche

della parrocchia ha procurato 500.000 fogli formato A4 (quello di proposta) gratis.

Cominceremo stampando 250 copie, se poi sarà necessario diminuiranno o la aumenteremo.

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

(4 - 11 dicembre 2005)

Domenica 4 Dicembre:

~~Ore 15.00: partenza dei cresimandi per il ritiro spirituale.~~

Lunedì 5 Dicembre:

Ore 20,45: Comunità Capi

Martedì 6 Dicembre:

Ore 16.00: CONFESSIONI CRESIMANDI

Ore 17.00: CONFESSIONI CRESIMANDI

Ore 20,45: Incontro degli animatori dei **GRUPPI FAMILIARI (Giovanni 7,45-8,11)**

Mercoledì 7 Dicembre:

Ore 9.00: S. MESSA, ADORAZIONE e CONFESSIONI

Ore 17.00: Incontro delle catechiste in Asilo

Ore 20,45: **VEGLIA IN PREPARAZIONE ALLA CRESIMA**

Giovedì 8 Dicembre: SOLENNITÀ' DELL'IMMACOLATA

Sante messe con Orario festivo

L'Azione Cattolica rinnova la propria adesione in Cattedrale a Venezia

Ore 11.00: S. Messa animata dalla corale L. PEROSI

Ore 16.00: **CELEBRAZIONE DELLE CRESIME**

Venerdì 9 Dicembre:

Ore 15.00: Incontro del GRUPPO ANZIANI

Sabato 10 Dicembre:

Pomeriggio: **CONFESSIONI**

Domenica 11 Dicembre:

**MERCATINO DELLA SCUOLA MATERNA
APERTURA ORE 7,30**

Pomeriggio: INCONTRO ADULTI DI AZIONE CATTOLICA